#

# ESERCITAZIONE – IVA, IRES e IRAP

**Testo e soluzioni**

***Esercizio 1***

Si consideri la seguente situazione:

- l'impresa A vende all'impresa B un bene intermedio, che ha prodotto utilizzando solo il fattore lavoro, al prezzo (al netto dell'imposta) di 1.000 euro;

- l'impresa B, utilizzando il bene acquistato da A e il fattore lavoro, produce un bene finale che vende a 2.000 euro (al netto dell'imposta).

a) Assumendo che l'aliquota sul bene prodotto da A sia del 10% e quella sul bene prodotto da B sia del 20%, si calcolino: i) l’imposta versata dalle due imprese ii) il prezzo del bene venduto da B al lordo dell'imposta iii) l'aliquota effettiva che grava sul bene prodotto da B nei seguenti casi:

1) IVA calcolata con il metodo base da base

2) IVA calcolata con il metodo imposta da imposta

b) Supponendo che si applichi il metodo imposta da imposta, si determini l’imposta versata dalle due imprese nei due casi seguenti:

1) la vendita del bene finale da parte di B sia operazione esente;

2) la vendita del bene finale da parte di B sia operazione non imponibile.

***Esercizio 2***

L’impresa A produce, utilizzando solo lavoro, un bene di investimento per un valore di 800 euro (al netto dell’IVA) e lo vende all’impresa B.

A sua volta, l’impresa B produce un bene finale (valore al netto di imposta pari a 2.000 euro) utilizzando, oltre al bene di investimento acquistato da A, un bene intermedio del valore di 400 euro (al netto dell’IVA), prodotto dall’impresa C.

Per produrre il bene intermedio l’impresa C utilizza, oltre al fattore lavoro, un bene di investimento acquistato dall’impresa D. L’impresa D produce il bene di investimento utilizzando solo lavoro e lo mette in vendita ad un prezzo (al netto dell’IVA) pari a 200 euro.

Nell’ipotesi che l’imposta sul valore aggiunto sia calcolata secondo il metodo imposta da imposta con un’aliquota pari al 20% e che il coefficiente di ammortamento riferito a qualsiasi bene di investimento sia pari al 20%, si calcoli l’imposta versata dalle quattro imprese nei 3 seguenti casi:

a) base imponibile di tipo consumo;

b) base imponibile di tipo reddito netto;

c) base imponibile di tipo reddito lordo.

***Esercizio 3***

La Società ALPHA s.p.a. nel 2018 ha conseguito ricavi per 400.000 euro e ha effettuato le seguenti operazioni:

- acquisto di materie prime: 150.000 euro

- corresponsione di salari: 100.000 euro

- corresponsione di compensi per prestazioni libero-professionali: 5.000 euro

- pagamento di interessi passivi: 10.000 euro

Si calcolino la base imponibile e il debito d’imposta IRES per il 2018 (aliquota 24%) sapendo che il reddito operativo lordo (ROL) nel 2018 è stato pari a 145.000 euro e che il totale degli ammortamenti ordinari deducibili è pari a 2.500 euro.

***Esercizio 4***

La società per azioni Beta ha conseguito nel 2018 i seguenti redditi:

- ricavi: 250.000 euro

- interessi su titoli di Stato: 2.000 euro

Nello stesso anno ha inoltre sostenuto spese per acquisto di beni intermedi per 105.000 euro, per stipendi di 80.000 euro e interessi passivi pari a 11.000 euro.

L’anno precedente aveva acquistato macchinari per 100.000 euro (coefficiente di ammortamento= 30%).

Sapendo che il reddito operativo lordo (ROL) è pari a 15.000 euro e che gli ammortamenti ordinari ammessi in deduzione sono pari al valore dei beni strumentali per la metà del coefficiente di ammortamento, si calcolino per l’impresa Beta:

a) la base imponibile IRES per il 2018;

b) il debito di imposta IRES (aliquota 24%) per il 2018.

***Esercizio 5***

La Società ALPHA s.p.a., che opera in Emilia-Romagna nel settore della produzione della ceramica, nel 2018 ha effettuato le seguenti operazioni:

* acquisto di materie prime: 200.000 euro
* corresponsione di salari e oneri sociali a lavoratori a tempo indeterminato: 420.000 euro
* corresponsione di salari e oneri sociali a lavoratori a tempo determinato: 84.000 euro
* Interessi passivi 150.000 euro
* Ammortamenti 100.000 euro
* acquisto di beni di investimento: 50.000 euro

e ha ottenuto ricavi per 1.500.000 euro.

Si calcoli l’IRAP a carico della Società, sapendo che l’aliquota applicata nel 2018 è pari al 3,9%.

**SOLUZIONI**

***Esercizio 1***

1) IVA calcolata con il metodo base da base

i) Imposta da versare

IVA versata da A = 10% x (1.000-0) = 100

IVA versata da B = 20% x (2.000-1.000) = 200

IVA complessiva = 300

ii) Prezzo del bene venduto da B

PB = 2.000+300 = 2.300

iii) Aliquota effettiva

t = 300/2.000 = 0,15 = 15%

2) IVA calcolata con il metodo imposta da imposta

i) Imposta da versare

IVA versata da A = 10% x 1.000 = 100

IVA versata da B = 20% x 2.000 - 10% x 1.000 = 300

IVA complessiva = 400

ii) Prezzo del bene venduto da B

PB = 2.000+400 = 2.400

oppure:

PB = 2.000(1+20%)=2.000+400=2.400

Nel caso in cui l’IVA venga calcolata con il metodo imposta da imposta, solo l’aliquota applicata nell’ultimo stadio concorre alla determinazione del prezzo finale.

iii) Aliquota effettiva

t= 400/2.000 = 0,20 = 20%.

b) 1) La vendita del bene finale è un’operazione esente

Imposta da versare

IVA versata da A = 10% x 1.000 = 100.

IVA versata da B = 0.

IVA complessiva = 100.

2) La vendita del bene finale è un’operazione non imponibile

Imposta da versare

IVA versata da A = 10% x 1.000 = 100.

IVA versata da B = 0-10% x 1.000 = -100.

IVA complessiva = 0.

In entrambe le operazioni (esente e non imponibile) non è prevista l’applicazione dell’imposta sul valore aggiunto creato nello stadio finale. Mentre nel caso di operazione non imponibile le imposte afferenti ai precedenti stadi sono rimborsate, nel caso di operazione esente tale diritto al rimborso non sorge. In quest’ultimo caso, il prezzo finale comprende una componente fiscale relativa agli stadi precedenti a quello finale. Il prezzo finale nei due casi è:

Operazione esente: pv = Valore della produzione (o prezzo netto) + IVA pagata sugli acquisti

Operazione non imponibile: pv = Valore della produzione (o prezzo netto).

***Esercizio 2***

L’imposta versata da A e da D non varia nei tre casi considerati.

IVA versata da A = 20%\*800 = 160

IVA versata da D = 20%\*200 = 40

Imposta versata da B e C varia dalla diversa definizione di base imponibile IVA adottata.

a) B.I. di tipo consumo

L’IVA pagata sugli investimenti è ammessa in detrazione in misura integrale:

IVA versata da B = 20%\*2.000 (IVA a debito) - [20%\*400 + 20%\*800] (IVA a credito) =

= 400-80-160 = 160

IVA versata da C = 20%\*400 – 20%\*200 = 80 – 40 = 40

b) B.I. di tipo reddito netto

L’IVA pagata sugli investimenti è ammessa in detrazione solo in proporzione alla quota di ammortamento (coeff. ammortamento\*valore bene di investimento)

IVA versata da B = 20%\*2.000 (IVA a debito) - [20%\*400 + 20%\*(20%\*800)] (IVA a credito) =

= 400-80-32 = 288

IVA versata da C = 20%\*400 – 20%(20%\*200) = 80 – 8 = 72

c) B.I. di tipo reddito lordo

L’IVA pagata sugli investimenti non è detraibile:

IVA versata da B = 20%\*2.000 (IVA a debito) - 20%\*400 (IVA a credito) = 400-80 = 320

IVA versata da C = 20%\*400 = 80

In Italia l’Imposta sul Valore Aggiunto viene calcolata con il metodo imposta da imposta, è permessa la detraibilità dell’imposta afferente ai beni d’investimento quindi la base imponibile è di tipo consumo, sono presenti operazioni non imponibili (es. cessioni di beni o servizi fuori dal territorio) e esenti (es. per finalità di carattere sociale e politico, vendita di beni o servizi assoggettati a imposte sostitutive).

***Esercizio 3***

Poiché gli interessi passivi (10.000) sono inferiori alla quota deducibile di interessi passivi, cioè il 30% del ROL (43.500), è deducibile la totalità degli interessi passivi.

La base imponibile IRES, per l’anno di imposta 2018, è data dalla differenza tra ricavi e le componenti negative ammesse dalla legge:

+ Ricavi: 400.000

- Materie prime: 150.000

- Salari: 100.000

- Compensi prestazioni libero- professionali: 5.000

- Interessi passivi: 10.000

- Ammortamenti deducibili: 2.500

= Base Imponibile IRES: 132.500

Il debito di imposta IRES ($T\_{IRES}$) si ottiene moltiplicando la base imponibile per l’aliquota unica (24%):

$T\_{IRES}$ = 0,24 x 132.500 = 31.800

***Esercizio 4***

a) Gli interessi passivi deducibili si calcolano nel seguente modo:

Reddito operativo lordo (ROL): 15.000 euro

30% del ROL+ Interessi su titoli di stato [interessi attivi] = 4.500 + 2.000

= Quota deducibile interessi passivi: 6.500 euro

Poiché gli interessi passivi (11.000) sono maggiori della loro quota deducibile (6.500), la differenza (4.500) non sarà deducibile, ma potrà essere dedotta negli esercizi successivi se risulteranno esserci dei ROL capienti.

Gli ammortamenti ordinari ammessi alla deduzione sono pari al coefficiente dimezzato per il valore dei beni strumentali con durata pluriennale: ($\frac{30\%}{2}$) x (100.000) = 15% x 100.000=15.000

La base imponibile IRES è data dalla differenza tra la componente positiva ammessa (ricavi + interessi su titoli di Stato) e la componente negativa:

+ Ricavi: 250.000

+ interessi su titoli di Stato: 2.000

- acquisto di beni intermedi: 105.000

- stipendi: 80.000

- interessi passivi deducibili: 6.500

- ammortamento deducibili: 15.000

= Base Imponibile IRES: 45.500

b) Il debito di imposta IRES ($T\_{IRES}$) si ottiene moltiplicando la base imponibile per l’aliquota IRES (24%):

$T\_{IRES}$ = 0,24 x 45.500 = 10.920

***Esercizio 6***

a) La base imponibile IRAP è pari al valore aggiunto netto:

+ Ricavi: 1.500.000

- Materie prime: 200.000

- Ammortamenti: 100.000

= Base imponibile IRAP: 1.200.000

Dalla base imponibile IRAP la società può dedurre integralmente il costo per i lavoratori a tempo indeterminato:

Base imponibile IRAP = 1.200.000 – (420.000) = 780.000

Si noti che questa stessa Base Imponibile può essere costruita come somma delle retribuzioni dei fattori produttivi soggetti a tassazione IRAP:

Definito l’utile come:

+ Ricavi: 1.500.000

- materie prime: 200.000

- salari e oneri lavoratori tempo ind.: 420.000

- salari e oneri lavoratori tempo det.: 84.000

- ammortamenti: 100.000

- interessi passivi: 150.000

= Utile: 546.000

Base imponibile IRAP = costo lavoro a tempo det. + interessi passi + utile =

Base imponibile IRAP = 84.000 + 150.000 + 546.000 = 780.000

Il debito d’imposta IRAP per l’anno 2018:

IRAP = t\* Base imponibile = 3,9%\*(780.000) = 30.420.